MALTONI
impresa edile
Tel. e Fax
0541/340587
Cell.333-3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA

www.ilnuovo.rn.it
Anno XIII, n. 2 - 4 marzo 2016

il Nuovo

Giornale di Bellaria Igea Marina
Direttore Emanuele Polverelli

HDI
Assicurazioni
Agente Generale
Geom. Spartaco Toni
Via Ionio, 27 Bellaria Igea Marina

Un premio di scrittura, per residenti e turisti, dedicato ai sessant'anni del Comune
a pag. 4

Silvagni e Giorgetti (Confesercenti): bene Ceccarelli per l'intervento sul Porto, ma apriamo un dibattito
a pag. 10

Luca Quadrelli e il suo sassofono. Continua il viaggio tra gli artisti della Glenn Gould
a pag. 14

In copertina trovate un fotogramma del video proiettato il 28 febbraio scorso durante la serata del Premio Panzini e che, grazie al *Nuovo*, è ora fruibile in rete su www.ilnuovo.rn.it. Ci hanno colpito l'efficacia e la valenza delle interviste lì contenute, così abbiamo chiesto all'amministrazione di poterlo rendere disponibile a chiunque nel modo più semplice oggi esistente, ovvero mettendolo in rete. Vi consigliamo di guardarlo con attenzione, non solo per il suo valore storico, ma anche per le valenze che assume nel leggere la situazione presente.

Nel video, in soli 12 minuti, si offre una panoramica interessante su come si poté arrivare all'autonomia di Bellaria Igea Marina. Una panoramica efficace, grazie al racconto diretto e ancora intriso di passione, di alcuni tra i protagonisti di allora: Nino Vasini (primo sindaco del neonato comune), Arnaldo Onofri, Odo Fantini ed Ermanno Morri (nominato delegato del Commissario speciale di Rimini -la cui amministrazione era in quell'anno per l'appunto commissariata- in luogo del precedente delegato comunale). Le parole dei protagonisti, frutto di un'esperienza vissuta secondo diverse sfumature, mettono in luce come l'impresa non fu affatto semplice. Nelle loro parole si evince la forte volontà dei nostri concittadini, decisi nell'ottenere l'autonomia, ma emerge anche una tensione, che per certi aspetti ha accenti di forte attualità, tra l'apparato, il Partito, la "politica" delle burocrazie ed invece il popolo, con le sue richieste semplici e dirette. Semplici ma capaci di costruire un futuro, in barba all'ostruzionismo di Partito. Allora il grande avversario era il Partito Comunista, alla guida di Rimini, il quale non intendeva dare ascolto alle richieste della gente, manifestate anche tramite consultazione diretta, ma intendeva far valere altri interessi, a metà tra l'ideologia (eravamo un serbatoio di voti per Rimini) e bassi interessi (su questo vedi la pagina su Panzini all'interno). In sostanza, senza il Commissariamento del sindaco Ceccaroni e della sua giunta, senza l'intervento

(continua a pagina 2)

Il Premio Panzini 2016, nel giorno che ricorda i sessant'anni del Comune.

Significativa la data scelta quest'anno per il Premio Panzini. Pregevole il video con le interviste dei protagonisti di allora. Coerenti con lo spirito di quegli anni le riflessioni di Roberto Mazzotti, premiato durante la serata.

(continua da pagina 1)

del Commissario speciale, dotato di ampi poteri, il Comune non sarebbe mai nato. Ci volle uno scossone, pur temporaneo, perché si aprisse lo spazio alla formazione del nostro Comune. Allora il Partito svolse una funzione di freno al libero sviluppo della volontà e delle energie della gente. Oggi la partita è ancora aperta e le dinamiche nei rapporti con la provincia, hanno

LEGGI E DECRETI
1956
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 gennaio 1956, n. 37.
Costituzione in Comune autonomo delle frazioni Bellaria, Igea Marina e Bordonchio distaccate dal comune di Rimini, con capoluogo in Bellaria e con denominazione « Bellaria-Igea Marina » (Forlì)
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

analogie notevoli.

Ma, al di là della casualità fortunata degli eventi, è interessante riflettere più che non sulla situazione riminese, sulla nostra. Cosa rivelava quella richiesta di autonomia, da parte dei bellariesi, degli igeani e dei bordonchiesi? Si evince, da immagini e parole, un'energia e una voglia di costruire che è quanto oggi ci occorre.

La situazione non sembra così diversa oggi rispetto allora. Lo abbiamo scritto più volte, dando voce anche a personaggi che, forti di esperienza nazionale ed internazionale, hanno richiamato dalle nostre pagine il seguente concetto: la crisi odierna richiede uno forzo come quello che fu profuso durante gli anni della ricostruzione. Tra questi Roberto Mazzotti (si veda *Il Nuovo* n. 10, del 24 ottobre 2013) il quale, peraltro, è stato insignito del Premio Panzini proprio in questa edizione, premio che si è svolto intenzionalmente proprio nella data, 28 febbraio, che ricorda il giorno esatto della consegna delle chiavi della città al Comitato promotore dell'autonomia.

Nel far coincidere il Premio Panzini con la commemorazione del Sessantesimo, vi è l'evidente sforzo di richiamare ai valori fondativi della nostra comunità cittadina. Un'esaltazione del significato del Premio Panzini (un premio che attraverso nomi e volti concreti è una festa per tutta la comunità cittadina), che si avvalora ancor più pensando al peso specifico che ha avuto Panzini nella vicenda dell'autonomia (come ricordano gli intervistati). I valori richiamati sono lontani dall'ideologia e dalla "politica politicante", ma piuttosto intrisi di senso di responsabilità, voglia di protagonismo, cultura del lavoro. I dialoghi del filma-

(continua nella pagina seguente)

Il Premio Panzini 2016 a Roberto Mazzotti

È Roberto Mazzotti ad essersi aggiudicato il Premio Panzini di questo anno.
Mazzotti è sovente intervenuto con autorevolezza sulla stampa locale, compreso il nostro antagonista di un tempo, Ottopagine, per sferzare il territorio e incentivarlo ad un rinnovamento. Sulle pagine de Il Nuovo, di cui è co-protagonista, è intervenuto con maggiore assiduità, sempre con interventi provocatori e tesi a suscitare reazioni da parte di amministratori ed operatori.
Ma, per chi non lo conoscesse, chi è e cosa ha fatto Roberto Mazzotti? Prendiamo dal sito di Iccrea Holding, che ha diretto fino a pochi mesi fa, alcune note biografiche.

"Mazzotti ha iniziato la sua carriera nel 1975, presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Bellaria Igea Marina, diventandone il Direttore Generale nel 1990. Cinque anni dopo è stato chiamato a ricoprire lo stesso ruolo presso la Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, per poi approdare nel 2004 ad Iccrea Holding come Direttore Centrale di Area Mercati. Questa struttura, nata proprio con l'ingresso di Mazzotti in Iccrea Holding, ha presidiato lo sviluppo delle relazioni con il mercato da parte del Gruppo Bancario Iccrea, il sistema di aziende che fornisce prodotti e servizi per la clientela delle Banche di Credito Cooperativo (BCC).
Nel settembre 2006 Mazzotti era stato nominato Vice Direttore Generale di Iccrea Holding Spa, gestendo autonomamente i progetti avviati dalla precedente Direzione Generale, durante il periodo in cui questa è rimasta vacante", per poi essere nominato Direttore Generale nel 2008. La nomina di Roberto Mazzotti si spiega nell'aver induato in lui, "una persona con profonda esperienza all'interno del Movimento ed in grado di interpretare puntualmente le necessità che emergono dalle relazioni delle BCC con il mercato".

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Emanuele Polverelli

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
Via Virgilio n.24
cell. 3347903597
email: epolverelli@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Villa Verucchio

Distribuzione: MAD Forlì

Editrice:
Associazione Nuova

Bellaria Igea Marina

Pubblicità: Tel. 339 7447247 (ore 15/20)
Tiratura: 8.500 copie
Chiuso in tipografia il 07.03.2016

28 febbraio 1956: un angolo della piazza Costituente gremita di una folla allegra e felice per l'ottenuta autonomia da Rimini, ascolta il discorso del Ministro Braschi.

28 febbraio 1956: Il taglio del nastro al confine con Torre Pedrera. Da sin.: Ermanno Morri (dietro si intravvede il compianto Tolmino Masacci), il Ministro Braschi (dietro di lui si riconosce Nino Vasini, futuro primo sindaco del Comune), il Prefetto Camera, Mario Vasini, Attilia Sberlati che ha porto le forbici al Ministro.

ti sono chiari, in questo senso.
Attendiamo dunque le prossime date che saranno annunciate per proseguire le celebrazioni del sessantesimo (senza dimenticare che è anche il centodecimo anno della fondazione di Igea), nell'auspicio di poter recuperare lo spirito costruttivo proprio di quel tempo. Sulla stessa lunghezza d'onda si situa il premio di scrittura proposto dall'Accademia panziniana, altra iniziativa che si situa sulla stessa lunghezza d'onda (vedi articolo nelle pagine successive). Il percorso intrapreso, e che è testimoniato dal video, potrà spazzar via dalla nostra storia spiegazioni di maniera e permetterci di riscoprire l'identità della nostra città, quell'identità che nel tempo ci ha fatto crescere e fiorire.

Emanuele Polverelli

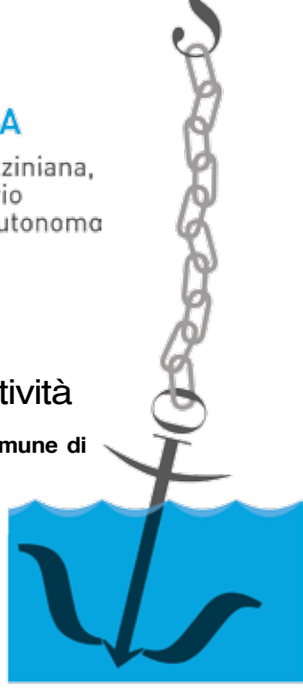
PREMIO DI SCRITTURA
promosso dall'Accademia Panziniana, nell'anno 2016, 60° anniversario della costituzione a Comune autonomo di Bellaria Igea Marina.
Con il contributo del Lions Club Rubicone

Premio di scrittura

Per turisti e residenti, l'occasione di celebrare i 60 anni del Comune da protagonisti, dando libero corso alla propria creatività

Un premio di scrittura, in occasione del sessantesimo dell'istituzione del Comune di Bellaria Igea Marina. La felice idea è dell'Accademia panziniana che, in collaborazione con il Lions Club Rubicone e con il patrocinio e contributo dell'Amministrazione comunale promuove questa iniziativa, rivolta sia ai cittadini che ai turisti.
Non occorre immaginazione per comprendee la rilevanza e la pertinenza della proposta. Panzini fu una presenza importante e fu tra i primi a credere nella necessità per Bellaria Igea Marina di slegarsi dall'abbraccio poco amichevole di Rimini. Ricordano infatti gli organizzatori che Alfredo Panzini, fin dagli anni '30 del secolo scorso auspicava e richiedeva l'autonomia da Rimini. Quel che era Bellaria per Panzini lo si comprende nella Lanterna di Diogene, dove afferma: "*La meta del mio viaggio era lontana, una borgata di pescatori sull'Adriatico che per l'aere puro abbia il nome di Bellaria*", mentre il suo giudizio sulla situazione di quella borgata, ben emerge in una battuta espressa in occasione di una intervista. Un giorno, difatti, sulla spiaggia di Bellaria, un giornalista chiese a Panzini: "*Questa è Bellaria?*". "*Sì* - rispose lo scrittore - *è la vacca da mungere del comune di Rimini*". Nessun miglior modo dunque di celebrare il 60° se non entrare nel mondo di Panzini, la scrittura, e lasciare libero sfogo alla creatività intorno a questo tema **"I primi 60 anni di vita del Comune di Bellaria Igea Marina"**.
Riportiamo un estratto del regolamento qui di seguito e .... buona scrittura!

(ep)



(Il regolamento integrale lo trovate su www.ilnuovo.rn.it , cercando l'articolo nell'apposito spazio di ricerca, oppure utilizzando il codice QR qui a fianco con il vostro smartphone)

Regolamento per la partecipazione al premio

1. La partecipazione è riservata a residenti e turisti.
2. I concorrenti dovranno inviare un elaborato a mezzo posta o via email. Gli elaborati inviati a mezzo posta dovranno pervenire in triplice copia. Una di queste dovrà essere firmata e contenere le generalità complete dell'Autore: nome e cognome, data di nascita, indirizzo postale, indirizzo e.mail (se posseduto), e numero telefonico. Con questo atto il concorrente si assume la responsabilità di essere l'autore del "lavoro". Gli stessi dati anagrafici dovranno essere indicati per l'elaborato inviato via email.
3. Ciascun "lavoro" dovrà essere contenuto in **un foglio A/4 fronte-retro**, con margini sx e dx 2,5 – corpo 12 – interlinea 1,5 – margini sup. ed inf. 2,00.
4. I "lavori" dovranno essere inviati **entro il 30 settembre 2016** al seguente indirizzo: Accademia Panziniana – Via Rapisardi, 24 – 47814 BELLARIA IGEA MARINA; email: accademiapanziniana2008@gmail.com.
(...)
6. Tra tutti i partecipanti, 10 saranno i finalisti. Tra questi, a giudizio insindacabile della giuria nominata dal Consiglio Direttivo dell'Accademia Panziniana, saranno scelti il 1°, il 2° ed il 3° classificato, cui verranno assegnati i seguenti premi: 1° PREMIO - €. 500; 2° PREMIO - €. 300; 3° PREMIO - €. 200
A tutti i finalisti verrà consegnato un attestato di partecipazione al Premio.
7. La XI Menzione Speciale "Luciano Vasini" verrà attribuita al testo, che in assoluto si distinguerà per sensibilità, stile e vivacità di espressione. All'autore verrà assegnato UN PREMIO DI €. 500
(...)
9. I "lavori" dei finalisti verranno pubblicati in un volumetto, pubblicato a cura dell'Accademia Panziniana (...)

Panificio
Susy&Carlo
Pane fresco Pizze Sfincione
Biscotti Croissant Grissini
Via Ennio 63 - Igea Marina Tel. 349 1070439

IGEA CARNI
commercio e lavorazione carni, prodotti alimentari, ittici e ortofrutticoli
www.igeacarni.com
il BLU di igea
pescheria piccola enoteca
www.ilbludigea.com

PICNIC
ristorante
Via Ravenna, 55 - Igea Marina - Tel 0541.331770
www.picnicbellaria.it • info@picnicbellaria.it

F.lli PIRONI
di Pironi Bruno S.n.c.
ORGANIZZATO FIAT
VENDITA E ASSISTENZA
TAGLIANDI E MANUTENZIONE SU VETTURE DI TUTTE LE MARCHE
LAVAGGIO AUTO
Via F.lli Cervi, 7 - 47814 BELLARIA - IGEA MARINA (RN)
Tel. 0541.347504 Fax 0541.346654 - flli.pironi@libero.it

Il nuovo percorso di acquisto del turista

L'elaborazione dei dati annuali di *Enit* (*Ente Nazionale Italiano Turismo*) e del *Politecnico di Milano*, sul peso del digitale per il comparto turistico italiano, riportano anche per il 2015, un aumento complessivo delle prenotazioni turistiche attraverso INTERNET.
A farla da padrone sono le prenotazioni e gli acquisti di vacanze ONLINE, con il 65% dei clienti che prenota o acquista a meno di un mese dalla partenza.
Lo strumento più usato è in primo luogo il MOBILE, seguito dal TABLET.

Gli utenti si esprimono sempre più attraverso questi dispositivi, ai quali si rivolgono per quei momenti ricchi d'intenzione in cui **si manifestano preferenze e vengono prese decisioni sulle vacanze.**
Il processo che effettua il cliente e che si concretizza con la scelta di una località turistica e la prenotazione in una struttura alberghiera si potrebbe così riassumere:
1) Voglio conoscere, 2) Voglio partire, 3) Voglio prenotare, 4) Voglio fare una bella Vacanza.

Tutto questo si traduce naturalmente in una navigazione in rete e conseguente prenotazione sul web.
Se **la carta stampata è ancora considerata un valido strumento di comunicazione sia fieristico sia in Hotel, atto a stabilire un'ottima relazione con il cliente, dal punto di vista della prenotazione alberghiera carta stampata e telefono sono destinati a scomparire.**
La scelta di un albergo è influenzata in primo luogo **da come la camera appare in fotografia;** in questo spazio la clientela passa la maggior parte del suo tempo in albergo; la prima impressione è sostanziale: attrazione fatale o respingimento immediato.
Seguono le immagini sui servizi e gli spazi a disposizione del cliente.
La posizione su di una mappa, a differenza delle grandi città del mondo, non è l'elemento più importante ma può diventarlo se ottimamente comunicato. Risulta poi un elemento assai valido, in quei casi in cui vi sia una posizione privilegiata.
In sostanza ciò che conta, è la qualità del contesto e soprattutto **COME viene comunicato**.
Nel 2016 ben oltre il 50% delle persone che prenoteranno una vacanza, lo farà da MOBILE; **per espandere il proprio mercato, agganciare nuovi clienti e battere la concorrenza**, non è sufficiente servirsi di navigati consulenti della rete.

Servono concept turistico, foto-editor, assistenza, innovazione e qualità della comunicazione.
Valutare la resa del proprio investimento ed affidarsi a dei preparati professionisti del settore turismo ONLINE è la prima regola da seguire.

Per maggiori informazioni:
Servizi Informazioni Alberghieri:
Francesco Crociati Cell. 328 7359203
www.inshake.com
crociatif@alice.it

redazionale

La classe 1966 è chiamata a rapporto!

Come oramai tradizione, iniziata qualche anno fa dalla mitica classe '61, anche quest'anno vi sarà un grande raduno per coloro che sorpassano nel 2016 la fatidica soglia dei 50!
La macchina organizzativa già viaggia a pieni giri, ruotando attorno al gruppo facebook "**Tot quei ad Belaria del 1966**".
Per festeggiare è stato deciso di ritrovarsi a cena il 15 aprile alle ore 20,30 presso il *Ristorante Verde Mare*, in via Padre Tosi 1044, Santarcangelo di Romagna (a monte della rotonda dell'autostrada Rimini nord in via Tolemaide, direzione Santarcangelo).
Gli organizzatori sono già in grado di fornire il menu e il programma della serata.
Menu:
- Antipasto romagnolo servito a buffet in pineta, all'ingresso.
- Tris di primi: tagliatelle al ragu', raviolo verde al formaggio di fossa, strozzapreti radicchio e salsiccia.

Secondi: grigliata mista ai ferri, con castrato, salsiccia, ecc.; tagliata sale e rosmarino; stinco; maialino.
Contorni: patate al forno, verdure grigliate, insalata.
Acqua, vino a fiumi, caffè, ammazzacaffè.
Torta a tema per i 50 anni.

Inoltre, vi sarà animazione con microfono tra i tavoli per rievocare i bei ricordi passati, musica post cena, tutto servito da Christian (ex Rio Grande), grande intrattenitore.
Il tutto a 30 euro.

Gli organizzatori si raccomandano di prenotare entro il 31 marzo.

A questo scopo ci si può rivolgere a:
Anna 348 6931927
Luca 393 0064984
Marco 340 9752486

Pasta Fresca - Piadina - Cassoni
"La Casalinga"
Prod. Pasta Fresca Tipica - Prod. Piadina e Cassoni
Prod. Piadina e Cassoni e Pasta Fresca con Farine speciali (Integrali - Farro - Kamut)
Piadina e Cassoni pronti Sottovuoto
SERVIZIO PER ALBERGHI - BAR - RISTORANTI E COMUNITÀ
Bellaria in via Arno, 12 - Tel. e Fax: 0541.344694
www.lacasalingabellaria.it - E-mail: info@lacasalingabellaria.it

Centro Revisione Auto e Moto Bellaria
PARI & PARI Officina
Revisioni Auto e Moto
Tagliandi e Manutenzioni su Auto
PARI & PARI
Via Trau, 9
47814 Bellaria Igea Marina (RN)
Tel. e Fax: 0541.346972
www.pariepari.it
e-mail: info@bellariarevisioni.it

Higea Medical
P.zza Falcone Borsellino, 4
47814 Bellaria / Igea Marina
Telefono
0541 33 20 23
HIGEA MEDICAL
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

Attenzione alla stipsi
Può nascondere cause più complesse
Ecco le soluzioni

Tantissime donne (e molti uomini) soffrono di stipsi. In parole povere non hanno una normale defecazione, sia come tempi, sia come frequenza di evacuazione.
Non sempre però, questo dipende dal tipo di dieta o dalle abitudini di vita.
Soprattutto nella donna, spesso la causa del problema è nella *ostruita defecazione*. Interminabili minuti passati sul WC, necessità di spingere, di effettuare manovre manuali e clisteri per effettuare una quotidiana defecazione e il più delle volte la sensazione fastidiosa di avere ancora la necessità di andare in bagno. **Oggi è possibile superare tutto ciò.**

Molte persone, quindi, e in maggior parte le donne, sono affetti, senza saperlo, dalla cosiddetta "defecazione ostruita", cioè dall'impossibilità di defecare in modo naturale. Il fastidio è causato, moltissime volte, da un problema inerente al canale ano-rettale, cioè della parte finale dell'apparato digerente e non da errate abitudini di vita.
A volte la mucosa del retto si prolassa creando un ostacolo al passaggio delle feci, (ragione degli sforzi per evacuare), altre volte la muscolatura del retto si sfianca creando una sacca che protrude, nelle donne, verso la vagina, altre volte poi, residui di feci rimangono in piccole tasche mucose lasciando la sensazione di dover ancora defecare, oppure di sentire la necessità di andare in bagno più volte. I sintomi che rivelano la possibile presenza di questa patologia sono i seguenti: stare sul water per oltre 15 minuti per evacuare nonostante gli sforzi; andare in bagno una o due volte la settimana; necessitare del clistere; evacuare in più volte; avere la sensazione di non aver espulso tutte le feci.
È possibile oggi, con un nuovo intervento non doloroso e che necessita di pochi giorni di ricovero, risolvere questo fastidioso problema. Per informazioni potete rivolgervi ad Higea Medical, chiamando allo 0541 332023 e chiedendo un collquio con il dott. Corso.

Dr. Vittorio Corso
Specialista Colonproctologia

redazionale

OFFERTE MARZO 2016

SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

L'ASSORTIMENTO CHE TI FA RISPARMIARE

TUTTO PER IL BUCATO

DIXAN FUSTONE LAVATRICE 85 MISURINI	€ 8,90
DASH LIQUIDO DETERSIVO LAVATRICE 23 MISURINI	€ 2,99
SPUMA DI SCIAMPAGNA DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE 25 MIS.	€ 2,50
DEOX DEODETERSIVO CAPI SCURI ML. 1000	€ 1,99
DEOX DEODETERSIVO CAPI DELICATI ML. 1000	€ 1,99
GREEN EMOTION CAPI DELICATI ECOLOGICO ML. 750	€ 1,00
GREEN EMOTION AMMORBIDENTE CONCENTRATO ML. 750	€ 0,99
COCCOLINO AMMORBIDENTE LT. 4	€ 2,99
OMINO BIANCO CANDEGGINA DELICATI ML. 1500	€ 1,50
STENDIBIANCHERIA IN RESINA ZAFFIRO	€ 15,90

TUTTO PER LA CUCINA

SCALA DETERGENTE PIATTI ML. 1250	€ 0,90
GREEN EMOTION DETERGENTE PIATTI CONC. ML. 500	€ 0,90
FINISH TABS POWER LAVASTOVIGLIE PZ. 15	€ 1,90
VILEDA GUANTI EXTRA SENSATION	€ 0,99
REGINA ASCIUGONI CARTA ASCIUGATUTTO 2 ROTOLI	€ 1,50
SCOTTEX TOVAGLIOLI DECORATI CM. 33x33 PZ. 4	€ 0,90
DOMOPAK CARTAFORNO METRI 8	€ 0,90
CUKI ALLUMINIO MT. 8	€ 0,99
BICCHIERI BORMIOLI CC. 250 PZ. 6	€ 1,80
BOMAN MIXER AD IMMERSIONE	€ 9,90

TUTTO PER LA CASA

LYSOFORM CASA DETERGENTE LT. 1	€ 1,00
EMULSIO RAVVIVA PAVIMENTI NATURALE ML. 750	€ 1,80
CIF SPRAY CON CANDEGGINA ML. 750	€ 1,50
EMULSIO MANGIAPOLVERE NATURALE ML. 300	€ 1,90
QUASAR VETRI BASE ML. 750	€ 1,50
EMULSIO CATTURA ODORI SPRAY IGIENIZZANTE ML. 400	€ 1,99
DOMOPAK SACCO VERDE 28LT. PEZZI 20	€ 1,00
PERFETTO SCOPA PULIPOLVERE CON MANICO	€ 9,90
PERFETTO VELINE RICAMBIO PULIPOLVERE	€ 1,90
SCOTTEX CARTA IGIENICA 10 ROTOLI	€ 1,50

SPECIALE BELLEZZA

PANTENE SHAMPOO ML. 250	€ 1,99
FRUCTIS BALSAMO ML. 200	€ 1,50
PROVOST TINTA CAPELLI	€ 3,90
AZ DENTIFRICIO VERDE / TARTAR PEZZI 2 DA ML. 75	€ 1,50
PASTA DEL CAPITANO SPAZZOLINO DENTI	€ 0,99
PINO SILVESTRE DOCCIA ML. 250	€ 0,90
FELCE AZZURRA BAGNO ML. 750	€ 1,50
LEOCREMA FLUIDA CORPO ARGAN ML. 400	€ 1,99
PAMPER'S SALVIETTE SENSITIVE PZ. 56	€ 0,99
LINES IDEA ULTRA ASSORBENTI	€ 0,99

I PREZZI SONO VALIDI SALVO ESAURIMENTO SCORTE E/O ERRORI TIPOGRAFICI

APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI CHIUSO

Mattino dalle 8.00 alle 12.45 - Pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30

Viale Panzini, 12
BELLARIA

Via Negrelli, 9
CESENATICO

COPERTURE, CAMMINAMENTI e STRUTTURE in LEGNO

www.newecowoodsystem.it

Via Ravenna 47/B - Bellaria Igea Marina (RN) - Tel. 0541/1736721

Silvagni e Giorgetti (Confesercenti): apriamo un dibattito sulle proposte del sindaco.

In un dialogo con Luigi Silvagni e Gianfranco Giorgetti, emerge la volontà di un confronto più serrato con l'amministrazione, mancato fino ad ora anche per proprie responsablità

Emanuele Polverelli

"Abbiamo letto sull'ultimo numero del suo giornale la bella intervista al Sindaco Enzo Ceccarelli, il quale afferma che fra i progetti innovativi della nostra località, dopo la stagione estiva, vi è l'asta fluviale del porto canale". Questo l'incipit della lettera che ha dato origine ad una distesa chiacchierata con Luigi Silvagni e Gianfranco Giorgetti, rispettivamente presidente e direttore di Confesercenti. A tema alcune precedenti proposte di Confesercenti, in particolare in occasione della raccolta di osservazioni al PSC, e alcune riflessioni sul futuro.

Silvagni, Giorgetti, che cosa avete apprezzato nell'intervista a Ceccarelli?
È vero che l'asta fluviale deve diventare il centro del paese. Ha un'importanza strategica e va curata con grande attenzione. Quindi che si annunci un progetto dedicato alla zona portuale è da salutare con soddisfazione da parte di tutti. Ma proprio per l'importanza del tema, è bene che quanto si vorrà fare venga condiviso, sia frutto di un dibattito ampio in cui ognuno possa offrire il proprio contributo di idee. Non ci interessa far polemica, ma poter offrire le nostre idee.

Da questo punto di vista, quali sono le vostre priorità a riguardo del porto canale?
Crediamo nel valore delle attività esistenti e nella necessità di attrarne di nuove, in un porto vivibile durante tutto l'anno, centro propulsivo di Bellaria Igea Marina. Questa sottolineatura l'abbiamo messa nero su bianco nelle osservazioni al PSC e al progetto sull'asta fluviale.

Sono le idee espresse dal sindaco la volta scorsa…
Certo. Ma proprio per questa centralità del tema, occorre non sbagliare, fare le scelte giuste. Ecco l'importanza di ascoltare tutti e poter permettere a tutti di contribuire con le proprie proposte. Non sappiamo nulla di quanto si andrà a fare, non sappiamo che progetto è in atto. Vorremmo che in queste settimane si potesse aprire un tavolo con tutte le forze della città.

Entrando più nello specifico cosa vorreste venisse realizzato?
Sul porto canale, nella zona a mare, non abbiamo ancora elaborato idee, mentre avevamo presentato puntuali osservazioni, affidate all'architetto Christian Gori, in merito alla zona del lungo canale (a monte dei ponti). Gori ci aveva aiutato ad analizzare e ad elaborare proposte in merito all'intero PSC.

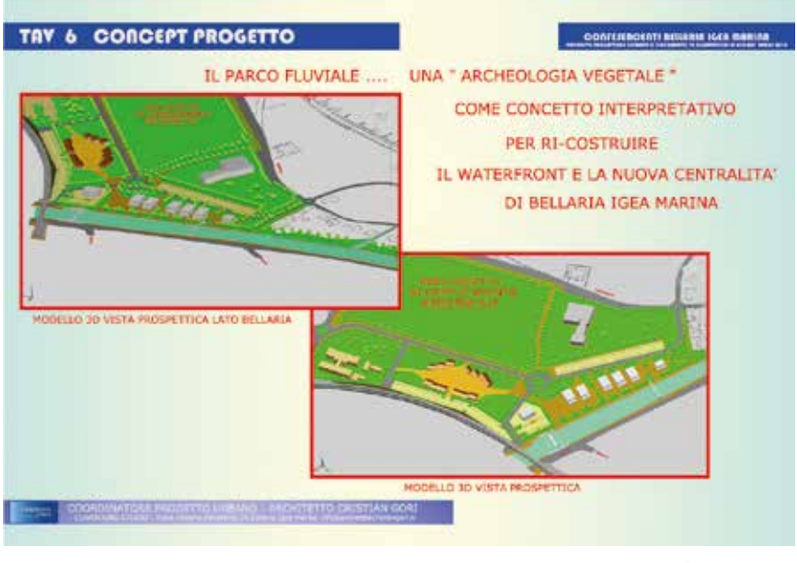
E su questo il confronto fu proficuo?
Il confronto non è mai maturato. In realtà non abbiamo insistito nel "bussare", ma allo stesso tempo nessuno ci ha interpellato. Diciamo che da nessuna parte vi è stata la convinzione di instaurare un dialogo. Le nostre proposte erano organiche e interessanti. Ma il problema è acquisire una visione più ampia del paese, in modo da valorizzare le forze già presenti, che hanno bisogno di sostegno. In tal senso vediamo con grande preoccupazione l'ipotesi di aprire le porte ad un Outlet sul nostro territorio. Anziché l'Outlet, occorre valorizzare il sistema-paese.

In che modo?
Nelle osservazioni al PSC, che erano state presentate pubblicamente nel 2014, si erano messi a tema in particolare 7 punti: 4 ambiti (urbano o fascia turistica alberghiera; zona colonie; territorio rurale; asta fluviale) e 3 tematiche (parcheggi scambiatori; infrastruttura ferroviaria; nuovo Parco Commerciale area ex parco della Musica).

Partiamo dalla zona mare…
Oltre alle scelte strategiche che valorizzino le nostre risorse, tra cui l'area dell'attuale mercato ittico (vedi tavola), proponiamo anche interventi più capillari. Ad esempio che i tanti micro parcheggi presenti tra i vari alberghi vengano convertiti, attraverso opportuni accordi, in servizi per il turismo (micro parchi-giochi, luoghi in cui fare musica, inventare nuove attività creative).
Un altro grande tema è la possibilità di vivere la costa. Oggi molti turisti sentono il bisogno di potersi spostare mediante un trasporto veloce, sicuro negli orari, e che non termini in prima serata.

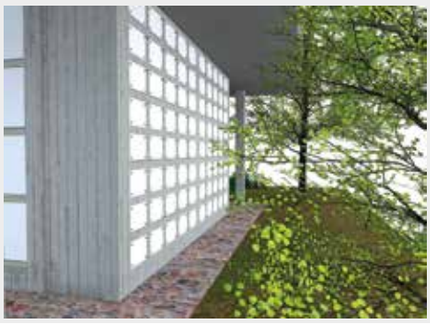
Dal punto di vista commerciale?
Un punto strategico è senza dubio la borgata. Era un luogo di osterie e bar, era luogo di mestieri artigianali… Perché oggi non offrire ai giovani, e ce ne sono tanti che lavoro nei garage e nelle soffitte, spazi nella borgata, così che diventi un luogo di creatività (artigianato) e di socializzazione (osterie)?
Allo stesso modo la Cagnona può diventare il luogo dei nostri musei, concentrando lì, le nostre risorse storiche e artistiche. In tutto questo l'Outlet non ci entra. Ma oltre ai motivi già detti, si pensi al problema del trasporto. Mentre si sta investendo sul trasporto pubblico, l'Outlet è una struttura che richiede un trasporto privato, in totale controtendenza rispetto alle preoccupazioni ambientali e funzionali che spingono a valorizzare il trasporto pubblico.

E qui si entra nel tema del turismo rurale…
Esatto. Vorremmo la realizzazione di una zona rurale capace di trasformarsi in risorsa turistica, attraverso attività di nicchia ma capaci di un'attrattiva per i turisti. È la realizzazione di un sistema che può generare il cosiddetto paesaggio agro-marino come proposto sempre da Christian Gori, una proposta valorizzata dalla Regione stessa. Occorre cioè dilatare ulteriormente i confini della nostra riflessione. In un tempo in cui si parla addirittura di allargare i confini dei nostri Comuni dal punto di vista amministrativo, è necessario aprirsi ad orizzonti nuovi, guardare ad esempio a Santarcangelo, costruendo percorsi insieme, progetti comuni. La proposta di un turismo rurale può essere in grado di andare in questa direzione.



Ampliamento del Cimitero di Bellaria ed assegnazione di loculi ed ossari

Nell'ambito dei lavori di ampliamento del cimitero di Bellaria, l'amministrazione comunale porta



a conoscenza della cittadinanza la possibilità di prenotare loculi ed ossari, che troveranno posto nella nuova ala del Cimitero che verrà realizzata a breve. I lavori permetterano, una volta completati, di aggiungere 368 nuovi loculi e 160 ossari, un impianto elevatore, strutture di collegamento con gli altri blocchi di loculi e la ristrutturazione dei servizi igienici. I lavori stessi partiranno appena raggiunta l'assegnazione del 40% della dotazione in costruzione.
Il costo dei loculi varia dai 3.110 euro per le file più alte, ai 4.872 euro per quelle più basse, mentre gli ossari saranno concessi con prezzi dai 773 agli 890 euro circa.
Gli interessati dovranno presentarsi in Comune, muniti di marca da bollo di € 16,00 per sottoscrivere l'impegno di prenotazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,00 al seguente recapito telefonico 0541/343717 .

Sabato 12 marzo il tradizionale Convegno di Romagna Est. Il *Coraggio delle scelte* è il tema di quest'anno

Torna a marzo, e precisamente la mattina di sabato 12, il tradizionale Convegno di Romagna Est che, negli anni, ha portato a Bellaria Igea Marina, personaggi di calibro nazionale ed internazionale, impegnati nei più disparati ambiti della società.
Il *Coraggio delle scelte* è il titolo di questo anno, tema che si collega ed approfondirà il Video-Calendario 2016 di Romagna Est. All'evento, che si svolgerà al Palacongressi di Bellaria a partire dalle ore 9, sono invitati, oltre agli studenti delle scuole superiori da Riccione fino a Cesena, i soci, i clienti e tutti gli abitanti del territorio. L'ingresso è libero.
Se protagonisti del calendario che è affisso in tutte le nostre case sono persone del territorio, al Convegno, come di consueto, saranno presenti importanti ospiti di rilevanza nazionale: Jury Chechi, Antonella Viola, Paola Turci, Andrea Segrè, Federico Taddia, in rappresentanza del mondo dello sport, della scienza, dello spettacolo, della cultura, del giornalismo. Uomini e donne che racconteranno la rivelanza per la loro vita di scelte importanti e coraggiose, scelte che hanno permesso di realizzare una vita significativa, utile per tanti, piena di incontri e risultati di rilievo. Scelte di rottura, rispetto a quella logica della rendita e del "già noto" che non permette di vincere la sfida che il presente ci pone. Una vittoria invece possibile. Questa "vittoria possibile" testimonieranno i protagonisti di sabato mattina ai giovani e a tutti coloro che vorranno partecipare.

redazionale

Enzo Ferri*

Patacata potabile

Ben ritrovati a tutti! Oggi facciamo un passo indietro e torniamo al 1988. Un anno che difficilmente dimenticheremo perchè è stato l'anno delle mucillaggini. A causa di quel fenomeno marino (una vera sciagura) arrivarono centinaia e centinaia di disdette nei nostri alberghi e la situazione fu davvero preoccupante.
A poco valevano le rassicurazioni di televisione e giornali sul fatto che era un fenomeno naturale ed innocuo. La gente guardava il mare e l'espressione della faccia parlava più di mille parole. Per giunta di andare dentro al mare non ci si pensava neanche. E qui l'albergatore Gulminelli Giancarlo, detto *Piluca* pensò ad un atto di coraggio. Si infilò il costume (l'ultima volta che l'aveva fatto c'erano sì i tedeschi, ma avevano ancora l'elmetto di ferro e il carro armato nelle vicinanze) poi si immerse fino all'ombelico e girandosi verso la riva pronunciò il suo discorso: "sono mucilagini sì, ma è un fenomeno del tutto naturale, non sono certo belle da vedere ma sono del tutto innocue e per dimostrarvi quel che vi dico è vero adesso berrò un pò di questa acqua". E dopo aver detto questo si portò alla bocca le mani e bevve due generose boccate di acqua con le schifose mucilagini. Il gesto fu veramente eroico e il buon Dio aiutò sicuramente il nostro socio che sopravvisse alle muccilagini e alla crisi che avevano portato. Non sapremo mai quante ore passò in bagno... ma non per colpa delle muccillaggini, bensì perchè oltre a non essere proprio abituato a stare in acqua, quella del mare è salata e certo non ottimale per una bevuta!
In compenso con 23.419 punti si classificò al primo posto.
mmmmProprio un gesto da RE !!
W il re lunga vita al re!

** Vice presidente dell'Associazione Pataca Romagnoli*

Chiama me,chiama Mosè!
TURBO AMBIENTE
Disotturazione scarichi · Bagni chimici · Videoispezioni
Autospurgo · Raccolta olio vegetale esausto
tel. 345 800.90.65

tipografia quadrelli
GRAPHIC DESIGN PRINT
PHONE: 0541 344064
MOBILE: +39 339 6526329
WEB: www.tipografiaquadrelli.it
EMAIL: info@tipografiaquadrelli.it
ADDRESS: Via Torre, 76
47814 Bellaria Igea Marina (RN)

TAPPEZZERIA RICCIARDI
Tende esterne ed interne
Campionari classici e moderni
Ristrutturazione salotti
Zanzariere - Inferiate
Si ricoprono selle moto
Interni auto
Tappezzeria Ricciardi
tappezzeriaricciardi@alice.it
Via Panzini, 5 - BELLARIA Tel. 3317878672

PISCINE
CAMPANA & OTTAVIANI
COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE
www.campanaeottaviani.it
e-mail: campanaeottaviani@libero.it
Via Ravenna, 197 A
Tel e Fax 0541. 347305 - BELLARIA (RN)

MAGNETI MARELLI
OFFICINA ELETTRAUTO
F.lli VANNONI s.n.c
ELETTRONICA DELL'AUTO
TAGLIANDI - CLIMATIZZAZIONE
Via Ravenna,147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283

GIULIA REBI
PROSECCO D.O.C. EXTRA DRY
Prosecco
Giulia Rebi
i colori
del Prosecco!
è un prodotto esclusivo BLUBAI
GIULIA REBI
VALDOBBIADENE

Il Teatro degli Amici

Una bella realtà di amici, in una struttura moderna e funzionale, propone per libera iniziativa e “senza rete” una stagione teatrale interessante. Molte le idee per il futuro, per cui chiedono la collaborazione di chiunque. Tra queste, una scuola di teatro per i nostri giovani.

Stefano Neri

Forse non tutti sanno o danno il dovuto rilievo al fatto che a Bellaria Igea Marina c’è un nuovo bellissimo teatro. Stiamo parlando del “Teatro degli Amici di Bordonchio”, realizzato recentemente all’interno del nuovo complesso parrocchiale di Bordonchio. La struttura è predisposta con attrezzature all’avanguardia per la rappresentazione teatrale, per il cinema e per le conferenze. Ha una capienza di 300 persone, con poltrone comode in galleria e in platea, un design affascinante, ampi camerini ed è dotato di sistema di condizionamento per l’estate.

Da quest’anno la gestione è in mano ad un gruppo di volontari, fortemente motivati. Una realtà che vive di volontariato e che si pone al servizio delle realtà locali.

Li abbiamo intervistati. Il gruppo si definisce aperto (“a braccia aperte”) a chiunque voglia unirsi dando il proprio contributo diretto o attraverso idee e proposte. Questo gruppo è attualmente composto da Alessia, Lauro, Roberto, Corrado, Gabriele, Michele e Nicolino. Si riuniscono una volta a settimana per confrontarsi, costruire un programma, contattare artisti e predisporre un piano di spesa, ciascuno contribuendo a seconda delle proprie competenze (amministrazione, gestione artistica e chi semplicemente si presta per aprire la porta agli spettatori).

Durante l’intervista i membri del gruppo lasciano confluire liberamente la propria voce, mai sovrapponendosi, ma dialogando con continuità come in una rappresentazione scenica.

Valentino: “Abbiamo vissuto un lungo percorso e da ottobre ci siamo assestati e siamo fiduciosi di poter fornire continuità e valore da offrire al pubblico. Vorremmo sottolineare che il nostro gruppo è aperto a tutti e che abbiamo sempre bisogno di un aiuto. Siamo forti di una bellissima intesa e nel nostro impegno cerchiamo di favorire l’espressione artistica locale. Siamo convinti di offrire una proposta ricca a livello di programmazione e cerchiamo di abbracciare tutti i gusti: dalla comicità, alla musica, alla poesia. Personalmente il teatro mi è sempre piaciuto, il mio hobby è suonare il sax e sono sempre rimasto nel mondo dello spettacolo nella realtà piccola e locale. Questa era un’opportunità a cui cerco di dare il mio apporto e la mia esperienza”.

Lauro: “Io invece mi sono avvicinato al gruppo perchè attraverso contatti trasversali ho saputo di questa necessità e mi sono offerto di aiutare anche se non ho esperienza teatrale”.

Alessia: “Ma il teatro è un po’ per tutti... Amo il teatro perchè è un luogo in cui regalare emozioni alla gente e attraverso il quale stimolare la voglia di uscire di casa e appassionarsi a qualcosa. Insieme volevamo dare risalto a questa realtà perchè è qualcosa di veramente bello, in cui possono davvero essere valorizzati i talenti locali, che ci sono e sono tanti”.

Gabriele: “Infatti abbiamo in ballo anche il progetto di aprire una scuola di teatro per dare ai ragazzi la possibilità di uscire non soltanto per andare al bar, ma anche di imparare il bello del teatro, passione che forma il carattere e, perchè no, può creare un’opportunità di lavoro per il futuro. Io sono originario di Forlì, dove c’è molta più sensibilità verso il panorama artistico. Sotto questo punto di vista per noi è importante che la gente impari a conoscere il teatro”.

Ma perchè è stato scelto il nome “Teatro degli Amici”?

Nicolino: “La dolorosa perdita di alcuni giovani amici, scomparsi prematuramente, ci ha portato a rendere ancora più operativa la nostra amicizia. Così abbiamo inziato a raccogliere soldi per la realizzazione di nuovi spazi comuni nell’area parrocchiale, vedasi ad esempio l’area dei giochi per bambini nel parco della chiesa. Contestualmente a questa raccolta fondi, ci siamo impegnati per 5 anni a versare un contributo per ultimare il teatro che era fermo da tempo. Di certo la somma raccolta non è stato altro che un piccolo contributo, ma allo stesso tempo un grande segnale. Tutto è nato dalla condivisione di un valore importante qual è l’amicizia. Ed ecco il nome”.

I prossimi appuntamenti al Teatro degli Amici di Bordonchio sono un assaggio del vario programma che, come anticipato, spazierà nei meravigliosi mondi dello spettacolo. Sabato 12 marzo sarà la volta di “E’ bal”, un omaggio a Raffaello Baldini, interpretato dalla filodrammatica “Lele Marini” e a cura di Liana Mussoni. Successivamente, sabato 19 marzo, assisteremo alla replica di una commedia in dialetto ‘autoctono’ rappresentata dalla compagnia “La Zrela” di Carla Santoni, che ha riscosso un grande successo al teatro di Bellaria.

Tutti coloro che amano la cultura, lo spettacolo e l’amicizia sono invitati a partecipare. Attraverso la locandina sottostante è possibile conoscere altri appuntamenti previsti nel prossimo periodo e vi sono i contatti per comunicare con il gruppo che gestisce il teatro. Il Teatro degli Amici vi aspetta!

Il mondo astratto di Momo

La scoperta della pittura, quadri apprezzati ed acquistati da numerosi estimatori, il progetto di una prossima mostra... Ecco l'arte di Momo.

Emanuela Furia

In questo numero parleremo di un Bellariese doc, Fabrizio Morri, in arte "Momo".
Si può dire che conosco Momo da sempre. Ho sempre provato simpatia nei suoi confronti, per i suoi modi, i sorrisi dolci, l'affabilità, la modestia e la simpatia, nel tempo la mia stima si è stabilizzata ed è rimasta tale negli anni.
Ci incontriamo al *Libeccio* e mi offre un'ottima tisana davanti a un caminetto scoppiettante.

Momo parlami di come ti sei trovato a dipingere...

"Da sempre ho amato scarabocchiare. Inoltre ho frequentato l'Istituto tecnico a Rimini e dunque avevo familiarità con il disegno tecnico, ma spesso mi ritrovavo, senza volerlo, a disegnare astratto. Negli anni sucessivi le vicessitudini della vita mi hanno allontanato, i problemi che occupavano la mia mente erano altri: il lavoro, la famiglia, ecc. Negli anni '90 trovai in soffitta un cavalletto di cui non avevo memoria, questo ritrovamento innescò in me la "voglia di fare". Preciso che non ho alcuna conoscenza sulle varie tecniche di pittura, ma mi sono messo in gioco provando, sperimentando, e via via arrivando a risultati soddisfacenti."

Parlando con Momo interpreto e scopro i tipici conflitti che contraddistinguono l'artista, quali la continua ricerca, soprattutto di sè, oppure l'ipercriticità verso l'opera che porta spesso alla distruzione della stessa.

Quali sono i tuoi hobbyes?

"Da molti anni mi sono avvicinato al golf che amo tantissimo, ho partecipato a gare e ho avuto soddisfazioni".

Adesso che progetti hai?

"Ultimamente, sostenuto dai tanti amici che mi circondano, considero la pittura la parte vera di me. Ho preparato e sto preparando mostre, i miei quadri vengono comprati, ma soprattutto

sono assai apprezzati ed il mio astrattismo viene compreso con mia grande soddisfazione. È sicuramente un grande incentivo per me, mi dà la forza per continuare e sviluppare ancor più ciò che ho dentro.

Su cosa stai lavorando attualmente?

In questo momento sto preparando 100 disegni che vorrei proporre in una singola mostra e poi... si vedrà!

Ospedale Privato Accreditato
Sol et Salus
www.soletsalus.it

Ad un passo da casa tua servizi ospedalieri affidabili, rapidi, all'avanguardia.

Le attività specialistiche

- Allergologia
- Anestesiologia
- Cardiologia
- Chiropratica
- Chirurgia plastica
- Chirurgia estetica
- Dermatologia
- Dietologia
- Ecografia
- Ecocolordopplergrafia
- Foniatria
- Ginecologia
- Laboratorio Analisi
- Laboratorio Analisi del Movimento e Biomeccanica
- Laser Antalgico
- Linfodrenaggio
- Logopedia
- Mammografia
- Medicina Fisica e Riabilitativa
- Medicina Sportiva
- Neurofisiologia
- Neurologia
- Neuropsicologia clinica
- Odontostomatologia per portatori di handicap
- Ortopedia e Traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Ozono Terapia
- Pneumologia
- Podologia
- Posturologia
- Psicologia
- Riabilitazione robotica arto superiore
- Radiologia tradizionale
- TAC e Risonanza Magnetica
- Trattamento pubalgia
- Urologia

Prenotazioni
tel. 0541-725211
(segreteria attiva per 24 ore)
email: prenotazioni@soletsalus.com
fax : 0541-721257

Luca Quadrelli: “il sassofono, la mia seconda voce”

Luca Quadrelli, altro maestro di pregio della scuola di musica comunale Glenn Gould, si racconta

Emanuele Polverelli

Riprendiamo il nostro viaggio alla scoperta dei maestri che i nostri ragazzi hanno l’opportunità di incontrare a Bellaria Igea Marina presso la scuola comunale *Glenn Gould*.

Oggi vi presentiamo Luca Quadrelli, igeano doc, già noto ai lettori del Nuovo, quale membro dei *Jazzin*, fin dal 2006 (*Il Nuovo* n. 3 del 9 febbraio 2006) e quale protagonista di numerosi eventi musicali sul nostro territorio. Ma la notorietà di Quadrelli ha superato l’ambito locale, vantando oramai collaborazioni di tutto rispetto.

Alla *Glenn Gould* è maestro di sassofono, mentre nel passato ha insegnato propedeutica in diverse scuole primarie.

Lo incontriamo presso la sede della scuola musicale, ad Igea di fronte alla Chiesa, edificio che è stato anche la sua vecchia scuola elementare (ed anche quella di chi intervista!).

Il raccontarsi diventa così semplice e naturale…

Quadrelli sulla Teresina

Luca, quando frequentavi queste aule eri già immerso nel mondo della musica?

Sì, già a 6 anni ero rapito dalla musica. È un fatto strano, perché in famiglia nessuno aveva esperienze di tipo musicale. Eppure ricordo che durante l’estate, alla sera, abitando io in via Ennio, volevo sempre fermarmi presso il locale di Pasqualini, dove c’era un’orchestra ed io mi appoggiavo alla ringhiera per ascoltarli e non volevo mai andare a letto. E tutto è nato da lì, perché alla fine di un’estate mio padre mi regalò la batteria di quel batterista, che era un suo amico.

Hai iniziato con una batteria, quindi…

Sì, all’inizio era come un gioco per me. Ben presto però, divenne una cosa più seria. Iniziai a studiare pianoforte e finite le scuole medie mi volevo iscrivere al Conservatorio. Purtroppo non c’erano posti. Le classi erano già piene. Grazie ai consigli di un prof di solfeggio di Bellaria, potei entrare facendo un altro strumento. Così entrai nella classe di corno, poco seguita. Ma non mi piaceva! L’anno successivo hanno istituito la cattedra di sassofono. Incuriosito, provai. Fu un amore folgorante. Arrivai così con soddisfazione al diploma, dopo 7 anni di studi.

E oltre agli studi, hai iniziato anche a suonare in pubblico?

Sì, il mio prof mi portava a suonare con lui in numerosi concerti. Il mio inizio è legato a questi concerti di musica classica, di cui il ricordo più vivido è quello presso il circolo ufficiali di Bologna. Una serata elegante e di stile, che per un ragazzino come me era davvero fantastica, magica. In quegli anni la musica classica era il mio solo ambito di esecuzione musicale, pur amando tanti generi.

E finiti gli studi?

Finiti gli studi classici mi sono buttato, come autodidatta, sulla musica jazz, ma subito ho avvertito il bisogno di prendere lezioni. Di lì un susseguirsi di esperienze tra le più varie. Una sperimentazione che tutt’oggi è per me una sfida continua. Nacque in quel momento un’intensa attività con numerose band, pur non essendo allora il mio lavoro principale. Difatti gestivo l’attività estiva dei miei genitori e non pensavo alla musica come al mio lavoro. Anche in inverno cercavo altri mestieri. Non immaginavo che la musica sarebbe diventata il mio obiettivo professionale da raggiungere, non avevo fiducia che potesse esserci qui da noi la possibilità di farla diventare una professione.

Quando è cambiato qualcosa?

L’attività che facevo mi stava sempre più stretta. Sentivo il bisogno di gridare a tutti la mia passione per la musica. Così una decina di anni fa la grande scelta. Dopo un’estate in cui avevo suonato tanto, con band rinomate, ho deciso: stop all’attività estiva e la scelta di scommettere tutto sulla musica. Era prendersi un bel rischio, visto che si tratta di una strada che si considera spesso impossibile. Subito dopo è arrivata la scuola *Glenn Gould* e quindi l’insegnamento. Un percorso che mi sta riempiendo di soddisfazioni.

Ma perché questo amore per il sassofono?

Non so spiegarlo, ma per me è come la mia seconda voce. È parte di me. Se sono triste prendo lo strumento e suono, se sono felice, faccio lo stesso. È un compagno ineliminabile. Ora posso dire che se dovessi smettere di suonare, mi spegnerei. Quando sono in giro a suonare sento che è il mio posto.

Torniamo alle tue esperienze musicali. Quali generi ora pratichi?

Ho sempre spaziato davvero su tutto, dal Jazz alla Bossa nova, al rock anni ’50. Solo il liscio mi rimane più estraneo, anche se a Colmar lo suonai per la promozione di Verdeblu per le nostre spiagge. Quindi proprio tutto.

E la musica classica, rimane viva?

Quadrelli in “In fondo al cuor”, documentario su Igea Marina di Alessio Fattori

Risparmiare fino al 50% sull'impianto di irrigazione si può: ecco il "fai da te" assistito.

Irri Verde
il paesaggio s.r.l.
progettazione e realizzazione aree verdi ed impianti di irrigazione

Con l'arrivo del caldo è sempre più difficile avere un giardino rigoglioso o un orto produttivo senza l'impianto di irrigazione. Con i nostri consigli potete realizzare da soli il vostro impianto risparmiando.

Progetto

Per prima cosa si effettua uno schizzo del giardino segnando le misure dei lati e diagonali, indicando anche la presenza di siepi, cespugli e alberature con il relativo ingombro. Successivamente, per dimensionare correttamente l'impianto, si deve calcolare la portata della presa d'acqua ad una pressione di 2 atmosfere. Il progetto viene sviluppato in modo da bagnare in maniera uniforme l'area da irrigare.

redazionale

Scavo

Lo scavo deve avere una profondità di almeno 30 cm per evitare che, durante la lavorazione della terra per la semina, i tubi possano essere danneggiati.
In fase di chiusura degli scavi bisogna compattare bene la terra affinché questa, assestandosi, non cali al di sotto del livello del resto del giardino.

Montaggio

Per prima cosa si montano le elettrovalvole e si collegano alla presa d'acqua. Poi, da ognuna, tramite raccordi a compressione, si allaccia il tubo di settore sul quale andranno montati gli irrigatori.
Infine si collegano le elettrovalvole e il sensore pioggia al programmatore tramite un cavo elettrico per bassa tensione.

Tutto chiaro? Se la risposta è no non preoccupatevi, ma contattateci! Perché il sopralluogo, il progetto, le indicazioni e i consigli sono gratuiti. Siamo disponibili inoltre ad effettuare gli scavi quantificando l'importo a ore.

Infine chi decide di acquistare il materiale entro il 30/04/2016 riceverà uno sconto del 10% sui prezzi di listino.

Per informazioni: ***tel. 0541-756370; email: info@irriverde.it; (www.irriverde.it)***

Lo Staff di Irriverde – Il Paesaggio S.r.l.

Sì certamente. Anzi, Simone Bruscia, il direttore artistico della nostra stagione teatrale, mi commissionò una musica assai originale ed insolita per le nostre manifestazioni: il Requiem di Mozart. La mia performance aprì la proiezione di un filmato di animazione assai originale, *Aeterna*, che traduceva in immagini la celebre opera di Mozart. Era il 26 dicembre 2014. Suonai, in apertura, da solo, con l'ausilio di luci ed effetti speciali. Esperienza simile è quella con Alessio Fattori (vedi *Il Nuovo* n. 1, dell'11 gennaio 2013 e su Fattori *Il Nuovo* n. 13 del 26 giugno 2009), che mi incaricò invece di accompagnare il suo bellissimo film dedicato a Igea Marina, "In fondo al cuor" .

Serata tributo a Marco Tamburini

Altri esempi delle tue performance musicali?

Sono tante… Ho suonato con Eufonia (vedi *Il Nuovo* n. 4, del 15 marzo 2013). Ho suonato a Casa Panzini più volte, con Luca Angelici (vedi lo scorso numero de *Il Nuovo*). L'esperienza dell'alba con la musica sulla Teresina è stata davvero emozionante. E poi le collaborazioni più "importanti" con Massimo Manzi, Fabrizio Bosso, con Marco Tamburini a cui mi lega un ricordo fortissimo, perché purtroppo il giorno dopo una nostra serata, morì in un incidente stradale (Luca si commuove parlandone, ndr). In tributo a lui suonammo, io e Bosso, in una serata a Comacchio densa di emozioni e di commozione.

Mi accennavi anche a collaborazioni singolari…

A parte la mia presenza al Piazza gestito dal grande Mantovani (vedi *Il Nuovo* n. 12, del 15 giugno 2006) ho suonato con gli *Hormonauts*, pazzo gruppo "mutoide" di Santarcangelo, guidato da uno scozzese, con cui pubblicammo un disco. Attualmente oltre che come freelance suono e collaboro con Luca di Luzio con il quale ho diversi progetti, con Monica Canini e Andrea Bolognesi con i quali ho diverse formazioni

Quadrelli insieme a Fabrizio Bosso

partendo dal duo sax e voce, la bellariese Silvia Vasini che con Davide Baldazzi (Reverend Dave) hanno dato vita ai *Darma and the white waiters* e molti altri fra cui i vari insegnanti della *Glenn Gould.*

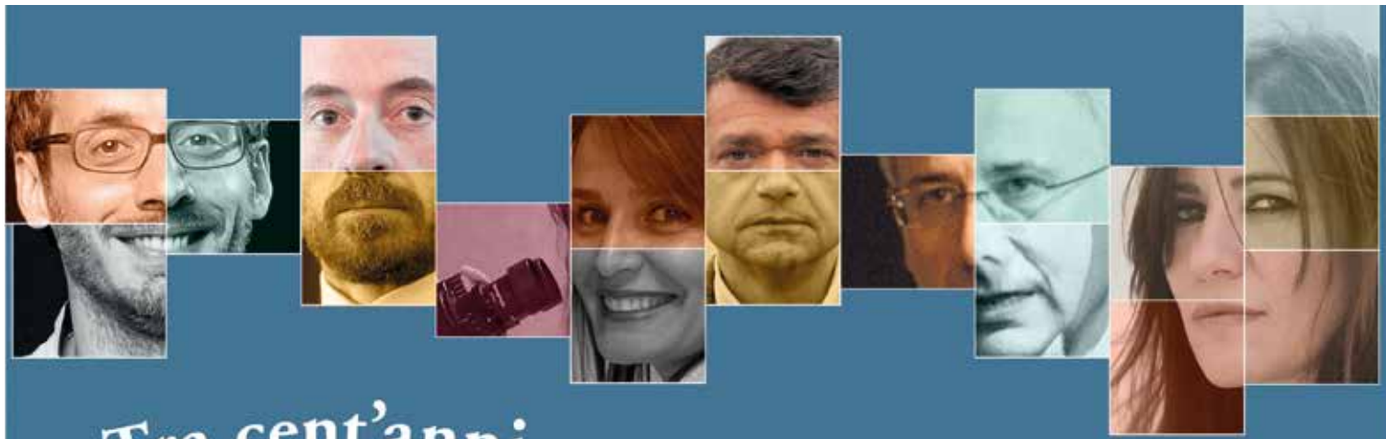
Quanti concerti puoi vantare…

Tanti, diverse centinaia…

Un'ultima battuta sulla scuola. Come va?

Molto bene. Per me è un onore, e lo deve essere per tutta Bellaria Igea Marina, collaborare con *InArte*, una realtà riconosciuta dal Ministero dell'istruzione e che ha portato un bel tasso di professionalità e serietà sul nostro territorio.

L'articolo è presente anche in versione elettronica - su www.ilnuovo.rn.it (è possibile anche utilizzare il codice QR qui a fianco con il proprio smartphone) - dove poter trovare tutti i link ad altri articoli correlati e a d alcun filmati, quali il documentario di Fattori, ecc.



Tra cent'anni... prospettive sul futuro

Il coraggio delle scelte

Palacongressi di Bellaria Igea Marina, Sabato 12 marzo 2016, ore 9.00

INTERVENGONO

Antonella Viola
Scienziata e ricercatrice

Andrea Segrè
Professore universitario

Federico Taddia
Giornalista, conduttore, autore

Paola Turci
Cantautrice

Jury Chechi
Campione olimpionico e mondiale nella specialità degli anelli

Sergio Gatti
Direttore Federcasse

PRODUZIONE E VENDITA BATTERIE:
AUTO - AUTOCARRI - MOTO - TRATTORI
TRAZIONE - C. ELEVATORI - NAUTICA
GEL - AGM - BICI ELETTRICHE - ACCESSORI

dal 1965

ELIOS BATTERIE

BATTERIE AUTO GARANZIA 24 MESI

50° Anniversario 1965 - 2015

WWW.ELIOSBATTERIE.COM

SPARK · URANIO · Trojan · YUASA · Li-On · FIAMM

BELLARIA (RN) - ZONA STADIO
via Giovanni XXIII, 22
Tel. 0541.343180
info@eliosbatterie.com

CONDIZIONI PARTICOLARI PER OFFICINE E INSTALLATORI